

Www.prolocorobecco.org

# Info loco

## Paolo

Vogliamo dedicare questo numero di "INFOLOCO" a un amico che ci ha lasciato e che fino all'ultimo ha dato tanto del suo tempo e della sua disponibilità alla Proloco. Sappiamo però che non avrebbe voluto che a causa sua si fermassero le normali attività della Associazione. Troverete quindi anche tutte le indicazioni sulla Festa di Ferragosto e sugli appuntamenti che ci attendono al rientro dalle vacanze. Arrivederci e buone vacanze a tutti.

## In ricordo di Paolo

Con poche parole vogliamo ricordare Paolo a nome di tutti gli amici e di tutte le Associazioni di Robecco in cui ha prestato la sua opera.

Paolo è sempre stato convinto dell'importanza del volontariato, è sempre stato disponibile a dare una mano, è sempre stato quello "su cui si poteva contare".

Crediamo quindi che il modo migliore per dirgli "grazie di tutto quello che ci hai dato" sia di ricordare le sue parole tratte da un suo articolo scherzoso ma non troppo.

*Ragazzi sapete che le ASL vogliono proibire il gioco che più ci piaceva, quello del "GIÙ LA MAIA, SU LA MAIA" consistente nel togliere la maglia di una Associazione per infilarne quella di un'altra nel più breve tempo possibile e per più Associazioni contemporaneamente - gioco che prevede oltre che un notevole spirito di abnegazione e sopportazione, riflessi pronti e scatto felino.*

*Dicono che lo fanno per il nostro bene e la nostra salute perché non è giusto che a giocare siano sempre gli stessi, le solite facce, mentre altri se ne stanno comodamente a casa spaparanzati e per giunta qualche volta criticano pure; pensate quante cose in più si potrebbero fare se solo qualcuno che ora non rompe una stringa dedicasse un po' del suo tempo agli altri!*

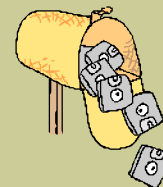
E allora, per ricordarlo, perché non accogliere il suo invito e cercare di seguire il suo esempio?

Prendiamo le magliette che lui ci ha lasciato e cerchiamo di indossarle con lo stesso entusiasmo che lui ha sempre avuto e che avrebbe voluto vedere in tutti i suoi compaesani.

In questo  
numero:

In ricordo di Paolo	1
Sproloquiando	2
Addio Dal Pont, vero gentiluomo	3
G. Dal Pont e la misurata cortesia	3
Ferragosto in compagnia	4

Mandateci una  
MAIL  
con il vostro  
indirizzo di  
posta elettronica!



Riceverete  
il giornalino  
e le principali  
informazioni sulle  
iniziative della  
Proloco!

## Sproloquiando (da Infoloco ott. 02) di Giampaolo Dal Pont

Sede della Proloco, prima riunione della pausa post ferie, tutti presenti, ci stiamo raccontando le non esaltanti vacanze, quando improvvisamente sta per entrare, buon ultimo, il Presidente. Fermo sulla porta, sguardo impietrito, quasi torvo, umore cupo tendente al buio, volto di un nero che niente ha a che vedere con l'abbronzatura. Ci guardiamo come per cercare negli occhi dell'altro una spiegazione per quell' inusuale surplace e prima che riusciamo a riprenderci il Nostro ci anticipa con un "Ciao ragazzi" che assomiglia più a un de profundis che ad un saluto, e, come assorto, riprende testé: "Ma come, con quello che è successo avete ancora voglia di parlare di ferie e di scherzare?" Ci guardiamo tutti più perplessi che mai fintanto che uno di noi nel tentativo di sdrammatizzare abbozza un : " Perché, ghe mort al gatt??" Molto, molto peggio replica il Presidente: hanno proibito il gioco che, seppur faticosissimo, più ci piaceva e ci esaltava, quello del "GIÙ LA MAIA, SU LA MAIA" (gioco consistente, per i profani, nel togliere la maglia di una Associazione di qualunque natura e tipologia, per infilarne quella di un'altra nel più breve tempo possibile e per più Associazioni contemporaneamente – gioco che prevede oltre che un notevole spirito di abnegazione e sopportazione, riflessi pronti e scatto felino). NOOOO.... facciamo tutti all'unisono e poi singolarmente: Ma ta se sigur? Ma da quando? L'è mai pusibil? Ma chi è stato quel...? Chi può aver... ecc.ecc. Pare, ci interrompe il Presidente, dico pare perché ancora non è sicuro, che la proibizione arrivi addirittura dalla Comunità Europea. E la motivazione sia di tipo igienico-sanitario, perché sembra che cambiare continuamente la maglia come facciamo noi sia fortemente nocivo alla salute. Le ASL hanno il dovere di controllare e punire i trasgressori. Ecco, sempre loro, incalza il più arrabbiato, dopo i prodotti ora ci vogliono fregare anche i giochi tipici; non è più possibile andare avanti così replica un altro, facciamo una raccolta di firme, propongo un referendum.... Gli animi sono come una caffettiera in ebollizione quando il solito bastian contrario dice: "Ma siamo proprio sicuri che non hanno ragione loro di proibire questo gioco? Del resto lo fanno per il nostro bene e la nostra salute perché non è giusto che a giocare siano sempre gli stessi, le solite facce, mentre altri se ne stanno comodamente a casa spaparanzati... anzi magari si presentano solo quando è il momento di divertirsi e per giunta qualche volta criticano pure; pensate quante cose in più si potrebbero fare se solo qualcuno che ora non rompe una stringa dedicasse un po' del suo tempo. Ha ragione la Comunità Europea invece, basta cambiare continuamente maglia, un po' per ciascuno non fa male a nessuno....". L'ambiente si surriscalda perché il problema è veramente serio in quanto l'interruzione del gioco in questione porterebbe alla paralisi di molte Associazioni, in modo particolare quelle socio-assistenziali, ed al blocco di una serie di iniziative e tradizioni apprezzate dalla maggior parte dei cittadini. Dopo solenne ed unanime votazione viene dato mandato al Presidente di sentire i Presidenti di tutte le altre Associazioni per studiare una strategia comune per affrontare il drammatico evento per il futuro, mentre per l'immediato viene proposto a tutti gli attivisti giocatori di mettere a disposizione del migliore offerente e sulla pubblica piazza le loro magliette, proibendo naturalmente il mercato nero ed il riacquisto delle stesse, con la speranza che molti compaesani, mossi a compassione e attanagliati dal rimorso, le indossino con l'entusiasmo dei titolari (dopo averle naturalmente lavate e disinfettate per evitare sanzioni da parte degli organi competenti).

**Addio Dal Pont, vero gentiluomo  
(da Ordine e Libertà del 24 giugno 2005)  
di A. Ortolina**

Dire che Gianpaolo Dal Pont era un uomo speciale equivale semplicemente a raccontare la verità. Una verità non condizionata dal sentimento o dal fatto che, quando una persona muore, si tende a coglierne solo il positivo. In paese Dal Pont era arrivato non molti anni fa, nel 1977. Proveniva da Sesto San Giovanni. Ma da subito senti questa come la sua comunità. E ad essa si è dedicato. In politica militando nella DC e nell'Amministrazione Comunale quale Assessore al Bilancio, settore dove ha portato la competenza con i numeri acquisita come segretario amministrativo al Bachellet di Abbiategrasso dove si era fatto benvolere per umanità di comportamento. Poi nel volontariato. Sono una sfilza le Associazioni che hanno potuto avvalersi della sua collaborazione. Basti ricordare le ACLI, la Caritas, la Conferenza di San Vincenzo ("mi mancherà il braccio destro!" qualcuno ha sentito esclamare suor Cesarina), la Proloco, la Croce Azzurra. Quest'ultima era presente al funerale con una quindicina di gagliardetti delle altrettante Sezioni della zona. L'impegno di Gianpaolo Dal Pont è stato totale, ma sempre in quella "seconda fila" sulla quale la prima si appoggiava per una serie di incombenze che ogni volta venivano portate a termine nel migliore dei modi. Il contatto costante, in varie occasioni giornaliere, con il disagio e la sofferenza e lo scambio di reciproche esperienze con gli altri hanno affinato il già naturale (salvo che non fosse frutto di un ferreo autocontrollo) rispetto verso tutte le persone. Mai giudizio negativo su nessuno, da parte di Gianpaolo Dal Pont. Mai una parola, ma nemmeno un aggettivo che potesse non solo suonare offensivo ma che potesse semplicemente scalfire l'onorabilità di chicchessia. Un comportamento da gentiluomo di altri tempi, sempre misurato, sempre controllato. Anche quando la malattia lo aveva colpito. Se gli chiedevi come se la passava, ti rispondeva tranquillo: "Gli esami non vanno bene, ma bisogna tirare avanti". Ed in quel "bisogna" stava tutta la sua forza d'animo. Nessuna risposta che avesse potuto indulgere al pietismo. Ma non c'è altro da aggiungere. Per ricordare quello che è stato soprattutto un uomo di fatti le parole stanno già diventando troppe. Resta solo un ciao: quello stesso che ci scambiavamo dopo ogni nostro incontro, che per il sottoscritto, personalmente, è sempre stato arricchente anche per questo lavoro da cronista.

**Gianpaolo Dal Pont e la misurata cortesia  
Di Fabrizio B. Provera**

Uno dei miei direttori soleva dire che alcuni uomini, pochi in verità, sono caratterizzati da un tratto unico. Da quello che lui definiva "la misurata cortesia dell'ufficiale gentiluomo consueto al passo della montagna. Che significa non sprecare parole né vezzi, senza peraltro atteggiarsi a sbrigativo". Sono parole che mi sovengono ora, nel momento in cui la nostra comunità omaggia la memoria di Gianpaolo Dal Pont. Lo ricordo, io come tanti, appassionato ma discreto. Come l'ufficiale raffigurato poc'anzi. Con quella voglia di fare, con quell'attaccamento per il paese che sta diventando un valore fuori moda. Oggi non conta l'appartenere, il partecipare, l'esserci, lo sporcarsi le mani. Conta l'istante, il caduco, l'esserci per esigenze soltanto proprie. Gianpaolo Dal Pont rammenterà per sempre, a tutti noi robecchesi, lui che robecchese lo divenne solo nel corso della sua vita, che una massa di individui senza progetto, senza appartenenza, senza passione per l'altrui destino è una comunità che si spegne. Che gradualmente, ma inesorabilmente, si dissolve. Omaggiamolo così, Gianpaolo Dal Pont. Stringendoci sempre di più attorno all'idea ed al progetto di comunità locale. Nella Pro Loco, nelle associazioni, nell'impegno politico. Ciascuno sceglierà il modo. Quel che conta è la sostanza. Così potremo dire che a qualcosa sarà pur valsa la 'ricognizione senza ritorno' del nostro Gianpaolo Dal Pont.

**Grazie... di Chiara Punzi**

Sarà difficile abituarci all'idea che tu non ci sia più... Grazie... per tutte le volte che ci sei stato e che abbiamo potuto contare su di te... Grazie.. per il tuo gelato così buono, per la compagnia delle grigliate in estate e della pizza, e perché arrivavi sempre prima degli altri per preparare il fuoco. Grazie... per tutti i passaggi che ci hai dato, per tutti i giornali, i CD e i libri prestati, per le mensole montate, per i consigli sul computer e per tutto il resto. Forse anche dove sei ora ci sarà qualcuno che avrà bisogno di un tuo consiglio... e tu troverai il modo di renderti utile anche lì... riposa in pace che il nostro affetto ti accompagna per sempre.

Notiziario della Proloco  
di Robecco sul Naviglio

C/o Palazzo Comunale  
Via Dante 21  
20087 Robecco s/N (MI)

Tel e fax:  
029470424

Cellulare  
3357097230

Mail  
info@prolocorobecco.org

Orari apertura sede

Mercoledì 15.30/17  
21/22.30

▶ Avete rinnovato?  
Costa solo 7 euro e i  
vantaggi sono tanti!

Siamo su internet!  
[www.prolocorobecco.org](http://www.prolocorobecco.org)

## Le iniziative dei prossimi mesi

### Agosto

Giorno	Manifestazione	Luogo	Prenotazioni
12. 13. 14	Ferragosto in compagnia	Palazzetto Robecco	

### Settembre

Giorno	Manifestazione	Luogo	Prenotazioni
25	Festa della Sucia	Villa Gandini	
29. 2/10	Gita a Roma	Roma	immediate

### Ottobre

Giorno	Manifestazione	Luogo	Prenotazioni
8	Caccia al tesoro	Villa Terzaghi	
23	Van Gogh e Gauguin	Brescia	Entro 21. 9

## Ferragosto in compagnia

Come tradizione anche quest'anno il RIO VERDE, con la nostra collaborazione, organizza il "Ferragosto in Compagnia" presso il Palazzetto dello Sport. Il programma prevede due serate danzanti, sabato 13 e domenica 14 agosto alle ore 21 con possibilità di cena e apertura bar dalle 19:30. Lunedì 15 alle 12:30 ci ritroveremo per il tradizionale pranzo di Ferragosto il cui costo sarà di 15,00 €

Non appena possibile comunicheremo il Menu e il programma dettagliato.

Le prenotazioni andranno fatte entro il 12 agosto in Proloco o telefonando a:  
029470280/ 029471454 ore pasti  
3357097230.

**Il ricavato della manifestazione sarà devoluto a scopo benefico.**

Vi aspettiamo numerosi!!!

## Dettagli tecnici

La prenotazione alle manifestazioni si ritiene confermata solo se saldata entro la data prevista. La cifra versata non potrà essere restituita in caso di mancata partecipazione.

Le prenotazioni verranno accettate fino ad esaurimento dei posti disponibili anche se non ancora scaduta la data di prenotazione.